

SPOLIA. Annual Journal of Medieval Studies



Essays 2023, anno XIX, n. 9 n.s.

SPOLIA. Annual Journal of Medieval Studies. Periodico telematico.
Registrazione presso il Tribunale di Civitavecchia n. 663/04 del 24.08.2004
Direttore responsabile: Teresa Nocita
ISSN 1824-727X
© 2023

Scientificità riconosciuta per tutta l'area 10
RIVISTA DI CLASSE A / SCOPUS



100A1 ARCHEOLOGIA
100B1 STORIA DELL'ARTE
100C1 TEATRO, MUSICA, CINEMA, TELEVISIONE E MEDIA AUDIOVISIVE
100D1 STORIA ANTICA
100E1 LINGUA E LETTERATURA GRECA
100F1 LINGUA E LETTERATURA LATINA
100G1 FILOLOGIA CLASSICA E MEDIO-ANTICA
100H1 FILOLOGIA E LETTERATURE MEDIO-ORIENTALI E ROMANZE
100I1 LETTERATURA ITALIANA
100J1 LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA

100F3 LINGUISTICA E FILOLOGIA ITALIANA
100F4 CRITICA LETTERARIA E LETTERATURE COMPARATE
100G3 GLETOLOGIA E INGIPTICA
100H1 LINGUA, LETTERATURA E CULTURA FRANCESE
100I1 LINGUE, LETTERATURE E CULTURE SPAGNOLE E ISPANO-AMERICANE
100J1 LINGUE, LETTERATURE E CULTURE INGLESE E ANGIO-AMERICANA
100K1 LINGUE, LETTERATURE E CULTURE GERMANICHE
100L1 SLAVISTICA
100M1 CULTURE DEL VICINO ORIENTE ANTICO, DEL MEDIO ORIENTE E DELL'AFRICA
100N1 CULTURE DELL'ASIA CENTRALE E ORIENTALE



SPOLIA. Annual Journal of Medieval Studies

Editore: La Giustizia Penale e Spolia srl

Viale Angelico 38 - 00195 Roma

© 2023 Tutti i diritti riservati - All rights reserved

Direzione

Teresa Nocita (L'Aquila - Università degli studi)

Comitato editoriale

Paolo Divizia (Brno - Masaryk University); Paolo Garbini (Roma - Università Sapienza); Stéphane Gioanni (Université de Lyon); Francesco Guizzi (Roma - Università Sapienza); Maria Ana Ramos (Zürich - Universität); Lucilla Spetia (L'Aquila - Università degli studi)

Comitato scientifico

Giuseppina Brunetti (Bologna - Università Alma Mater); Paolo Canettieri (Roma - Università Sapienza); Fulvio Delle Donne (Università degli Studi della Basilicata); Benoît Grévin (CNRS); Vito Lorè (Università degli Studi di Roma 3); Donatella Manzoli (Roma - Università Sapienza); Michela Nocita (Roma - Università Sapienza); Carlo Pulsoni (Università degli Studi di Perugia); Ines Ravasini (Università degli Studi di Bari); Christof Schuler (München - Ludwig-Maximilians-Universität; Erster Direktor der Kommission für Alte Geschichte und Epigraphik DAI); Francesco Ursini (Roma - Università Sapienza); Bryan Ward-Perkins (Oxford - Trinity College); Francesca Zagari (Università degli Studi della Tuscia)



Giuseppe Zeccato

Un dimenticato poema venatorio del Rinascimento: il *Palietum* di Baldassarre Tranquillo Molossi

A forgotten Renaissance hunting poem: the *Palietum* by Baldassarre Tranquillo Molossi

Abstract

Il *Palietum* di Baldassarre Tranquillo Molossi, umanista vissuto a cavallo dei secoli XV e XVI fra Parma e Roma, è un poemetto in esametri dedicato alla descrizione di una battuta di caccia che ebbe luogo nel 1514 nei possedimenti a nord di Roma del Cardinale Alessandro Farnese, principale mecenate del Molossi, e che si concluse con un sontuoso banchetto offerto dal Cardinale stesso nel suo palazzo di Canino. Diversamente da quanto potrebbe apparire, il *Palietum* è qualcosa di più complesso di un semplice poemetto encomiastico: partendo dalla celebrazione delle gesta venatorie dei cardinali protagonisti della caccia, il Molossi ci lascia un vivido quadro degli usi e costumi della Curia Romana del primo Cinquecento, dando al contempo prova della sua capacità di porsi in un rapporto di consapevole *aemulatio* nei confronti dei classici latini.

Parole chiave: Baldassarre Tranquillo Molossi; *Palietum*; Poesia umanistica in lingua latina; Letteratura venatoria.

Abstract

The humanist Baldassarre Tranquillo Molossi, who lived between the 15th and the 16th Centuries in Parma and Rome, wrote the *Palietum*, a hexametric poem about a hunt which took place in 1514 in the Cardinal Alessandro Farnese's estate north of Rome (the Cardinal Farnese was Molossi's main patron) and which concluded with a magnificent feast given by the Cardinal himself in his palace in Canino. Despite appearances, the *Palietum* is something more than a simple encomiastic poem: together with the celebration of the hunting achievements by the Cardinals who took part in the hunt, Molossi leaves us a vivid picture of the customs and traditions of the Roman Curia of the early 16th Century, giving us, at the same time, proof of his ability to carry out a conscious *aemulatio* of classical latin poetry.

Acquista/Buy

1 - Giugno/2023